



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate - Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESCORE BALNEARIO (BG)

tel. 035/4258726 - 035/4258743 fax. 035/4258463

bgis02400d@istruzione.it - P.E.C: bgis02400d@pec.istruzione.it – Sito Web: www.liceofederici.it

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL GIORNO 17/11/2017

CONSIGLIO DI ISTITUTO								
verbale n.	1	data	17/11/2017	orario	18:00-21:00			
Componenti presenti e assenti								
DS	VARANI Valeriano	P						
GENITORI	BATTISTELLO Simona	P		DOCENTI	AMATI Annamaria	P		
	CAMBIANICA Ettore	P			ACCORIGI Nicoletta	P		
	CORTESI Massimo	A			CERAVOLO Fernando	P		
	MINEI Maria Grazia	A			CREMONA Gabriele	P		
STUDNETTI	AGAZZI Laura	P			GALLO Cristina	P		
	LODA Alessandro	P			NAPPO Luisa	P		
	SICIGNANO Francesco	P			PELLEGRINI Francesco	P		
	VAERINI Andrea	P			PROIETTI Roberto	P		
riferimenti	Convocazione prot. n. 6539/C16 del 04/11/ 2017							
		ATA		CONVERSO Salvatore	P			
				BOTTALICO Carmela	P			

Il giorno 17 novembre 2017 alle ore 18:00 si riunisce nell'aula professori dell'**Istituto Superiore "Lorenzo Federici"** il Consiglio d'Istituto, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei Verbali sedute del 24-28 /6 /2017,
2. Nomina componenti G.E. in rappresentanza degli studenti e dei genitori;
3. Adesione alla rete di scopo per la formazione del personale e l'espletamento di pratiche amministrative;
4. Orario scolastico;
5. Piano Triennale dell' Offerta formativa;
6. Criteri di accettazione delle iscrizioni in caso di esubero;
7. Contributo tassa d'esame a.s. 2018/19;
8. Chiusura prefestivi a.s. 2017/18;
9. Proposte degli studenti,
10. Procedura ordinaria di Contrattazione – art: 34 D.LSG. 44/01 – rideterminazione limiti di spesa;
11. Contratti pluriennali;
12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico e varie.



Presiede la seduta il Presidente Sig. Cortesi Massimo ed è presente il Direttore S.G.A. Sig.ra Vanda Cornali, espressamente invitata. Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Amati Annamaria. Sono presenti tutti i componenti del Consiglio d'Istituto come riportato nel prospetto soprastante. Constatata la validità della seduta, Il Presidente dichiara aperti i lavori.

Discussione

Punto 1. Lettura ed approvazione dei Verbali sedute 24-28/06/2017

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta del 24/06/2017. A conclusione della lettura, il presidente chiede e ci sono modifiche e/o integrazioni da apportare.

Nessuno chiede la parola e si passa alla votazione.

Il Consiglio di Istituto approva il verbale del 24/06/2017 all'unanimità dei votanti.

Si astengono gli studenti Loda Alessandro, Sicignano Francesco, Agazzi Laura, Vaerini Andrea, Il sig. Cambianica Ettore, la sig.ra Rocca Miriam, il prof. Proietti Roberto, per un totale di 07 astenuti.

A seguire, il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta del 28/06/2017. Anche in questo caso, a conclusione della lettura, il presidente chiede e ci sono modifiche e/o integrazioni da apportare. Nessuno chiede la parola e si passa alla votazione. Il Consiglio di Istituto approva il verbale del 28/06/2017 all'unanimità dei votanti.

Si astengono gli studenti Loda Alessandro, Sicignano Francesco, Agazzi Laura, Vaerini Andrea, Il sig. Cortesi Massimo, la sig.ra Rocca Miriam, la sig.ra Bottalico Carmela, il prof. Proietti Roberto, per un totale di 08 astenuti.

Punto 2. Nomina componenti G.E. in rappresentanza degli studenti e dei genitori

Il Consiglio d'Istituto, verificate le disponibilità espresse dai presenti, elegge all'unanimità i componenti G.E. in rappresentanza dei genitori la sig.ra Rocca Miriam, e il sig. Sicignano Francesco in rappresentanza degli studenti.

Punto 3. Adesione alla rete di scopo per la formazione del personale e l'espletamento di pratiche amministrative

Su invito del Presidente, la D.S.G.A illustra la proposta, pervenutaci dall'Istituto "L. Lotto", in merito all'opportunità della nostra scuola di poter aderire alla rete di scopo per la formazione del personale al fine di facilitare l'espletamento di numerose pratiche amministrative: nello specifico fa notare che, soprattutto nel caso di pratiche molto complesse, come la ricostruzione carriera, a breve, se non si provvedesse ad una formazione continua e specifica del personale amministrativo di "nuova generazione", si rischierebbe una paralisi del sistema perché non si avrebbe personale sufficientemente preparato all'uopo. L'adesione alla rete comporterebbe al nostro istituto il pagamento di una quota annua di €. 300,00.

Dopo aver verificato che nessuno chiede la parola, il Presidente pone in votazione la proposta.



Delibera n.40

Il CdI, riconoscendo la validità della proposta, valutate nel merito le ragioni di tale opportunità, approva, all'unanimità dei presenti con diritto di voto, l'adesione alla rete di scopo per la formazione del personale e l'espletamento delle pratiche amministrative.

Punto 4. Orario scolastico

Il dirigente illustra la ripartizione dell'orario scolastico per l'anno 2017/18, così di seguito scandito:

1^ora	dalle 8:00	alle 9:00
2^ora	dalle 9:00	alle 10:00
3^ ora	dalle 10:00	alle 11:00
4^ ora	dalle 11:00	alle 12:00
5^ ora	dalle 12:00	alle 13:00
6^ ora	dalle 13:00	alle 14:00

L'intervallo si effettua dalle ore 10:50 alle 11:05, all'interno della terza e quarta ora di lezione.

Gli studenti avanzano la proposta di spezzare l'intervallo in due momenti distinti di 7+7 minuti, il primo dei quali si effettuerebbe a cavallo della 2^ e 3^ ora, mentre il secondo tra la 4^ e 5^.

Questa soluzione soddisfarebbe coloro che hanno le seste ore.

Il Dirigente spiega le ragioni per cui una tale proposta sarebbe ingestibile da un punto di vista organizzativo. A parte il fatto che la 6^ora di lezione riguarda poche classi che, salvo forse un caso, effettuano Scienze Motori. Il secondo dei due intervalli coinciderebbe con l'orario di uscita di molte classi, determinando una situazione ingestibile dal punto di vista organizzativo. Il servizio di ristoro due volte al giorno è certamente impossibile e 7 minuti sono troppo pochi per consentire a tutti gli studenti di usufruirne.

Delibera n. 41

Il CdI, preso atto della proposta formulata dal DS, valutate nel merito le ragioni espresse dalla dirigenza per le quali non sarebbe fattibile la richiesta degli studenti, approva, all'unanimità dei presenti con diritto di voto, l'orario scolastico proposto dal Dirigente Scolastico, come sopra riportato.

Punto 5. Piano triennale dell'offerta formativa

Il PTOF e il PdM elaborati negli anni scorsi sono confermati nella sostanza.

Nel PTOF le variazioni sono state limitate ad alcuni refusi e all'aggiornamento di informazioni ormai obsolete. Alla fine del triennio 2016-19 si cambierà radicalmente la struttura, mentre per quanto riguarda il contenuto si vedrà.

Il PdM è invece in fase di immediata revisione, con l'intento di dettagliare con precisione le sequenze delle azioni relative ai diversi progetti e governare in modo più agevole la fase di attuazione.



La discussione di questo punto verrà ripresa nella prossima riunione, comunque sono opportune in questa sede alcune considerazioni relative agli indirizzi per le attività della scuola, già illustrate in sintesi al Collegio Docenti del 26 ottobre scorso e riportate in modo più esteso nel documento acquisito agli atti della scuola con prot. n. 6333 del 28-10-2017.

Premesso che Rapporto di Autovalutazione, PTOF e Piano di miglioramento sono strettamente correlati, occorre avere presente che gli impegni presi nel PTOF vanno mantenuti, anche perché alla fine di ogni triennio le scuole saranno chiamate a rendicontare.

Per proporre un'offerta formativa che risponda alle effettive esigenze degli studenti che frequentano la scuola e dello specifico contesto esterno, occorre consolidare i rapporti con il territorio, ponendo maggiore attenzione alle tematiche socio-ambientali, alle prospettive di sviluppo locale e al fatto che la Val Cavallina è già oggi un contesto multiculturale.

Le tematiche dello sviluppo sostenibile e l'alternanza scuola lavoro sono anche veicoli di innovazione metodologico – didattica e occasioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza all'interno dei curricoli, anziché a margine.

Per quanto riguarda in particolare l'ASL, sarebbe auspicabile che ogni Consiglio di Classe avesse un unico tutor, in modo che questa figura possa assumere funzioni di monitoraggio dei percorsi degli studenti e di raccordo tra i docenti del CDC per quanto riguarda ASL.

I piani di Alternanza dei diversi indirizzi dovranno essere strutturati in verticale, seguendo un percorso che potrebbe prevedere in 3[^] i project work, in 4[^] i tirocini nelle aziende, poiché esiste una differenza tra l'alternanza nei tecnici, che seguono un curricolo professionalizzante, e quella di licei.

Occorrerà inoltre procedere a una riflessione sulle attività di potenziamento/recupero che dovranno tenere in considerazione gli esiti scolastici, di quelli delle prove Invalsi ed, in ultimo, della valutazione di come sono andate le attività di potenziamento negli anni scolastici precedenti. Sicuramente, in futuro, sarà da ripensare il potenziamento come “ora in più”, idea che può essere condivisa solo se è un’effettiva priorità e non pesa nell’economia generale dell’Istituto.

La metodologia CLIL, l’Orientamento e l’Alternanza Scuola-Lavoro sono attività curricolari obbligatorie e come tali devono essere trattate dalle varie articolazioni del corpo docente.

Le attività extracurricolari in genere sono interessanti e possono rappresentare momenti di crescita per gli studenti, ma quando si propone un progetto bisogna fare sempre lo sforzo di quantificare in via preventiva le risorse che saranno necessarie per attuarlo e compilare integralmente i modelli, anche nelle parti che affrontiamo meno volentieri. Anche gruppi di lavoro sono risorse umane che hanno un costo. L'impegno di risorse si giustifica se le iniziative che si ipotizzano hanno una connessione con gli indirizzi del PTOF, le priorità del RAV e gli obiettivi di processo del PDM.

L’Alternanza scuola-lavoro deve essere vissuta come una risorsa all’interno dei Consigli di Classe, alla luce, anche, delle scelte sempre più precise che la Commissione sta operando per i diversi indirizzi dell’Istituto.

Per l’innovazione è fondamentale la formazione in servizio dei docenti svolta per unità formative (25 ore). La scuola deve offrire una unità formativa in relazione a quanto previsto nel PTOF e nel



Piano di miglioramento. Per attestare l'effettivo svolgimento delle UF, i materiali prodotti vanno consegnati alla scuola, che potrà avvalersene.

E' importante aderire alle proposte formative del Polo Formazione Ambito 3 perché le attività possono essere proposte anche dal Liceo Federici e sono decise dai Dirigenti Scolastici dell'ambito. La formazione costa e i finanziamenti sono gestiti dal Polo Ambito 3. Se i docenti del Liceo Federici non partecipano alla formazione, le risorse finanziarie vanno esclusivamente a favore delle altre scuole. E' come rinunciare a un finanziamento regalandolo ad altri.

Dopo alcune osservazioni dei presenti si passa al punto successivo.

Punto 6. Criteri di accettazione delle iscrizioni in caso di esubero

Il Dirigente propone la discussione di criteri ben definiti, indicando un ordine di priorità di ciascun criterio. In caso di esubero, le iscrizioni saranno accettate sulla base dei seguenti criteri, secondo l'ordine qui di sotto indicato:

1. Studenti con fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto;
2. Studenti residenti nel Comune dell'Istituto;
3. Studenti residenti in altri Comuni, secondo il criterio della minore distanza dall'Istituto;
4. Nel rispetto del numero di classi di ciascun indirizzo, studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992 che abbiano effettuato un percorso di orientamento personalizzato presso il nostro Istituto, in attuazione di uno specifico progetto di collaborazione con la scuola di provenienza;
5. A parità di condizioni, si procederà col sorteggio.

La discussione si concentra prevalentemente sul 3^o criterio. Si avanzano delle ipotesi che considerino, nel caso di un'altra scelta da parte dello studente, la vicinanza della scuola alla residenza; la prof.ssa Gallo suggerisce che si valuti il criterio anche sulla base dell'indirizzo scelto.

Sentiti i diversi pareri, il CdI decide di modificare il criterio n^o3 con la seguente formulazione: "Studenti residenti in altri Comuni, secondo il criterio della minore distanza dall'Istituto, a meno che, per lo studente lontano, la possibile alternativa risulti ancora più lontana".

Delibera n.42

Il CdI preso atto della proposta formulata dal DS, valutate nel merito le ragioni che la determinano, approva all'unanimità degli aventi diritto di voto, con la ratifica del criterio n^o3 nella formulazione sopra indicata, i criteri di accettazione iscrizione in caso di esubero ridefiniti come segue:

1. Studenti con fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto;
2. Studenti residenti nel Comune dell'Istituto;
3. Studenti residenti in altri Comuni, secondo il criterio della minore distanza dall'Istituto, a meno che, per lo studente lontano, la possibile alternativa risulti ancora più lontana;
4. Nel rispetto del numero di classi di ciascun indirizzo, studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992 che abbiano effettuato un percorso di orientamento



personalizzato presso il nostro Istituto, in attuazione di uno specifico progetto di collaborazione con la scuola di provenienza;

5. A parità di condizioni, sorteggio.

Punto 7. Contributo e Tassa d'esame a.s. 2018/19

Il CdI valuta l'opportunità di maggiorare il contributo volontario in 5^ equiparandolo a quello delle altre classi, perché ciò permetterebbe di migliorare l'offerta formativa, dal momento che viene richiesta una maggiore spesa per la gestione della tecnologia. Per quanto riguarda il contributo volontario all'atto dell'iscrizione si mantiene la soglia di 100 euro per il primo figlio, ridotta del 50% a partire dal secondo figlio.

Delibera n.43

Il CdI valutata nel merito la proposta, ritenendo valida tale opportunità, approva a maggioranza degli aventi diritto di voto, con due astenuti, il contributo volontario come sopra riportato.

Punto 8. Chiusura prefestivi a.s. 2018/19

Il DS illustra la proposta della chiusura della scuola dei giorni prefestivi sottoelencati:

- Sabato 09.12.2017 (ponte Immacolata)
- Sabato 30.12.2017 (vacanze Natale)
- Sabato 31.03.2018 (vacanze Pasqua)
- Lunedì 30.04.2018 (ponte Festa del Lavoro)
- Sabato 21.07.2018 (estivi)
- Sabato 28.07.2018 (estivi)
- Sabato 04.08.2018 (estivi)
- Sabato 11.08.2018 (estivi)
- Sabato 18.08.2018 (estivi)
- Martedì 14.08.2017 recupero Santo Patrono per personale di ruolo

La chiusura in occasione dei prefestivi è gradita ai dipendenti ma incontra anche le esigenze dell'Amministrazione Scolastica, favorendo la concentrazione delle presenze dei dipendenti nei momenti di maggiore e più intensa attività.

delibera n.44

Il CdI preso atto della proposta del DS, valutate nel merito le finalità e gli obiettivi di essa, approva all'unanimità degli aventi diritto di voto la chiusura dei prefestivi a.s. 2018/19.

Punto 9. Proposte degli studenti

Prende la parola Loda Alessandro che, in rappresentanza degli studenti avanza una serie di proposte qui di seguito elencate:



1. **Nuova cogestione** Si manifesta l'esigenza di una nuova riformulazione della cogestione da svolgersi, presumibilmente, prima delle vacanze di Pasqua, la quale prevede il ricorso al modulo di Google per l'iscrizione, ciò garantirebbe una migliore gestione organizzativa per verificare che gli studenti si iscrivano tutti; Si richiede inoltre un maggior coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti (Comitato cogestione) che sovrintenda per garantire la serietà degli argomenti trattati e l'efficacia di tale attività. Il Dirigente raccomanda il buon governo da parte degli studenti, ipotizzando il prof. Reitano come possibile referente dell'iniziativa.
2. **Piattaforma Vestilas (Facebook)** Gli studenti presentano la richiesta di creare una piattaforma Vestilas, con gestore Facebook: lo scopo è quello di creare un mercato virtuale all'interno del "Federici" per vendita/acquisto di tablet, libri, etc.
Il DS rileva che una simile iniziativa non rientra tra le finalità dell'istituzione scolastica e anche alcuni genitori esprimono parere negativo.
3. **Cambia monete** Si richiede un cambio monete all'interno del nostro istituto . Il DS e la DSGA prendono in considerazione la richiesta degli studenti ed ipotizzano una possibile convenzione con la ditta di ristorazione che soddisfi tale richiesta.
4. **Bacheca degli studenti** Si avanza la richiesta di creare una bacheca interna degli studenti per agevolare la fruizione di circolari importanti, come di altre comunicazioni. Tale richiesta viene ritenuta fattibile dal CdI.
5. **Creazione ed acquisto delle felpe d'Istituto** Si fa osservare che l'acquisto delle felpe d'Istituto potrebbe essere gestito online inserendo il logo della scuola nel sito Spreadshirt: ciò permetterebbe agli studenti di ordinare online, direttamente sul sito, la felpa al costo di 15 euro cadauno, di cui 3 euro andrebbero nella cassa gestita dal Comitato Genitori. Anche in questo caso la proposta viene accolta dal CdI.
6. **Istituzione di una pagina Instagram dell'Istituto** Si avanza la proposta dell'istituzione di una pagina Instagram dell'Istituto allo scopo di favorire una modalità di comunicazione molto diffusa tra gli studenti. A riguardo, dopo un'attenta riflessione, emergono da parte dell'assemblea diverse perplessità sull'opportunità di accogliere una simile proposta, soprattutto nella componente Genitori e Docenti, i quali sottolineano la difficoltà di controllo efficace di una simile iniziativa in relazione per evitare tutti i rischi del web, di cui, malgrado tanti sforzi, la cronaca fornisce numerosi esempi di reati perpetrati quotidianamente tramite il Web. Il Dirigente, condividendo l'opinione dei Genitori e dei Docenti, la rafforza sostenendo che, per nessuna ragione, un'Istituzione come la scuola può avallare una simile proposta.

Delibera n.45

Il Consiglio d'Istituto preso atto delle proposte formulate dagli studenti, valutate nel merito le finalità di ciascuna, accoglie a maggioranza degli aventi diritto di voto, con 4 astenuti, le proposte n¹⁻³⁻⁴⁻⁵, non accoglie la proposta n², relativa alla piattaforma Vestilas (Facebook), e la n.6,



relativa all'istituzione di una pagina Instagram dell'Istituto, ritenendo che queste ultime due non siano praticabili.

Punto 10. Procedura Ordinaria di Contrattazione - art:34 D.Lsg. 44/01 - rideterminazione limite di spesa

Il Dirigente Scolastico illustra al Consiglio di Istituto le ragioni per le quali ritiene opportuna l'elevazione del limite di spesa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Attualmente, in virtù di una delibera CDI degli scorsi anni, il limite di spesa al di sotto del quale il Dirigente Scolastico può procedere agli acquisti di beni, servizi e forniture per affidamento diretto è pari a 3.000 euro. Elevarlo a 10.000 euro consentirebbe di semplificare e rendere più veloci molte procedure negoziali. Gli uffici preposti potrebbero gestirle con maggiore efficienza e meno ansia in ordine alla perfezione formale dei vari passaggi, senza per questo rinunciare a svolgere indagini di mercato oppure gare informali tra una molteplicità di operatori economici.

Del resto, il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lsg. 50/2016 (e s.m.i. intervenute con il D.Lgs 56/2017), prevede già, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, la possibilità di affidamento diretto sotto i 40.000 euro.

Va rimarcato che i decreti appena citati sono stati emanati in attuazione di norme europee volte a contemperare la tutela della concorrenza con l'esigenza di semplificare l'attività negoziale delle PP. AA.

Il riferimento va in particolare alla direttiva, 2014/24/UE emanata il 26 febbraio 2014 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in materia di appalti pubblici, ricordando che persino il D.I. 44/2001 prevedeva, fin da allora, quanto segue: "Le istituzioni scolastiche sono tenute ad osservare le norme dell'Unione Europea in materia di appalti e/o forniture di beni e servizi" (art. 34, comma 5).

In attesa di una norma specificamente rivolta alle Istituzioni Scolastiche che elimini ogni residuo disallineamento, appare quindi del tutto ragionevole la proposta di elevare il limite di spesa a 10.000 euro.

Dopo alcuni ulteriori chiarimenti si passa alla votazione.

Delibera n.46

Il Consiglio d'Istituto preso atto della proposta formulata dal Dirigente Scolastico, valutate nel merito le finalità alla base di essa, delibera la rideterminazione del limite di spesa a 10.000 euro all'unanimità dei votanti. Si astengono i 4 studenti.

Alle ore 20.37 il Presidente, Sig. Cortesi Massimo lascia l'assemblea, subentra in qualità di Presidente il Sig. Cambianica. Si riprende la discussione dal punto 11.

**Punto 11. Contratti Pluriennali**

Il Dirigente propone all'assemblea di concedere l'autorizzazione alla stipula di un contratto pluriennale per quanto riguarda l'assicurazione degli alunni e/o la scelta di un broker con il supporto del quale stipulare poi la polizza assicurativa migliore.

Le motivazioni si ricollegano a quelle della precedente delibera. La procedura di gara è assai impegnativa e potrebbe essere vantaggioso affrontarla una volta ogni tre anni, anziché tutti gli anni, tenuto conto che quest'ultima soluzione non offre alcuna garanzia di stipulare un contratto migliore.

Delibera n.47

Il Consiglio d'Istituto preso atto della proposta illustrata dal Dirigente, valutati nel merito i vantaggi che ne derivano, approva, a maggioranza dei presenti con diritto di voto, con 4 astenuti, un Contratto assicurativo Pluriennale.

Punto 12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico – Varie ed eventuali

- Il Dirigente informa i presenti che la Provincia di Bergamo, relativamente alla problematica degli spazi scolastici , ha già comunicato che per il momento non intende costruire od ampliare gli spazi scolastici, per cui anche nei prossimi anni dovremmo continuare con le misure già adottate per l'a.s. 2017-18.
- Comunica che i nostri studenti hanno ricevuto apprezzamenti in merito all'attività svolta; Bergamo Scienza sta organizzando un Workshop con la presentazione di tutti i lavori.
- Comunica che la rete informatica è stata riconfigurata con procedura di backup quotidiano e settimanale, nutre dei dubbi circa la possibilità, brevi tempore, di installare la fibra; ritiene che sarebbe utile potenziare la banda, in considerazione delle necessità del nostro istituto. Aggiunge che la rete del "Federici" arriverà anche in Auditorium.
- Commenta gli esiti delle prove invalsi, giudicandoli complessivamente positivi, ribadisce che l'effetto scuola c'è, ma sicuramente si può fare di più.
- Ricorda poi che bisognerà individuare un nominativo di uno studente e di un genitore per il Comitato di Autovalutazione.

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 21.00.

Il Verbalizzante

ANNAMARIA AMATI

Il Presidente

MASSIMO CORTESI